



FEDERAZIONE ITALIANA MEDICI PEDIATRIA

I^a visita

Cari genitori,

Gli incidenti, domestici e non, rappresentano oggi la prima causa di ricovero in ospedale di un bambino e inoltre l'incidente in generale non va ritenuto un "accidente" che capita sempre e solo a qualcun altro, ma va considerato come una vera e propria malattia e come tale, può essere in buona percentuale prevenuto con opportuni comportamenti di cui il vostro Pediatra vi vuole informare. Il vostro Pediatra vi vuole oggi istruire riguardo la sicurezza del vostro bambino durante il trasporto in macchina, in quanto le statistiche ci dicono che in Italia più di 30.000 minori subiscono ogni anno incidenti in auto e oltre 370 di loro decedono in seguito a tali incidenti. Inoltre l'87% degli incidenti interessa i bambini all'interno dell'autovettura e solo una minoranza sono dovuti ad investimenti. Viene calcolato che l'uso corretto dei dispositivi di trasporto del bambino può ridurre di oltre il 60% l'esito sfavorevole di un grave incidente stradale.

Il loro utilizzo risponde a norme precise stabilite dal Codice della Strada ma in Italia è ancora diffusa l'opinione che la protezione delle braccia di un adulto sia sufficiente a preservare il bambino da possibili rischi. Questo è frutto di una cattiva cultura in quanto, ad esempio, se l'autovettura su cui viaggia un bambino di 6 chili di peso riceve un forte urto, il peso di quel bambino, a causa della decelerazione, diventerà di circa 150 chili e quindi un peso insostenibile per le braccia di un qualunque adulto

QUALE SEGGIOLINO PROCURARSI

Dal 2018 i seggiolini auto per neonati e bambini possono essere omologati secondo la **normativa attualmente in vigore ECE n. R44** che suddivide i seggiolini in base al peso, e alla **nuova normativa di omologazione ECE R129** (detto anche «i-Size») che li suddivide in base alle fasce di altezza per le quali un seggiolino è adatto.

E' importante sottolineare che tuttora è consentito l'uso di **seggiolini con etichetta ECE R44.03 oppure .04**, la nuova normativa ECE R129 «i-Size» affianca e non sostituisce la vecchia. La scelta spetta all'acquirente, quella di optare per un seggiolino omologato a norma ECE R44 oppure ECE R129.

Normativa seggiolini auto: Le Omologazioni

Categorie di omologazione :

Gruppo 0 : **Bambini di peso fino ai 10 kg, circa 0-9 mesi** .Vanno montati in senso contrario a quello di marcia o in avanti se il bambino pesa almeno 6 kg. In questo gruppo sono comprese anche le "navicelle", da fissare con le cinture dell'automobile.

Gruppo 0+: **Bambini di peso fino ai 13 kg circa 0-15 mesi**. Hanno le stesse caratteristiche di quelli appartenenti al gruppo 0 ,ma offrono una protezione maggiore alla testa ed alle gambe, offrono quindi maggiore protezione.

Gruppo 1 : **Bambini di peso compreso tra 9 kg e 18 kg (9 mesi fino ai 4/anni)** .Sono montati nel senso di marcia e fissati con la cintura di sicurezza del veicolo , che ha la funzione di bloccare il seggiolino.

Gruppo 2 : **Bambini di peso compreso tra i 15 e i 25 kg**. Cuscini con braccioli omologati (si usano le cinture del veicolo con l'aggiunta di un dispositivo di aggancio che si fissa nel punto in cui la cintura incrocia la spalla).

Gruppo 3 : **Bambini di peso compreso tra 22 e 36 kg**.Cuscini senza braccioli da utilizzare sul sedile del veicolo per aumentare, da seduto, la statura del bambino affinché possa fare uso delle normali cinture di sicurezza.

I-Size : **Bambini di lunghezza compresa dai 40 cm ai 105 cm.** Costruiti secondo la più recente normativa (ECE R129), sono tra i più sicuri. Dotati obbligatoriamente di attacchi **ISOFIX** e protezioni laterali. Prevede il trasporto contromarcia fino ad almeno 15 mesi.



DOVE METTERLO

Il posto più sicuro per il bambino piccolo (fino ai 13 kg) è sempre il sedile posteriore, girato contro la direzione di marcia; solo se ciò è impossibile, allora ancoratelo sul sedile anteriore, spostando il più indietro possibile il sedile e disattivando, se presente, l'air bag frontale che è studiato per proteggere un adulto ma che è molto pericoloso per il bambino in caso di una sua attivazione, con pericolo di gravi lesioni successive alla sua apertura (si apre anche per velocità di impatto di 30 km/ora e con una velocità di apertura di oltre 300 km/ora)

Dopo i 10-13 kg di peso il seggiolino può essere voltato nella direzione di marcia ma sempre preferibilmente posizionato nel sedile posteriore.

A COS'ALTRO FARE ATTENZIONE

Seguite le norme corrette anche per brevi spostamenti, soprattutto se in città.

Il seggiolino va cambiato senz'altro dopo un eventuale e significativo incidente stradale, questo è importante anche per una valutazione dell'acquisto di un seggiolino usato di cui va valutato bene l'eventuale danneggiamento della struttura. Attenzione nella stagione calda a non posizionare il bambino senza aver controllato il surriscaldamento del seggiolino. Seguite bene le istruzioni riguardo al fissaggio e all'utilizzo delle cinture, allegate al seggiolino stesso, magari provandone il primo montaggio presso il rivenditore.

Guardate che le cinture non siano arrotolate o che il bambino impari a slacciarle.

Comunque il bambino avrà un comportamento tanto più corretto quanto più costante sarà stato negli anni il vostro esempio.

Se il vostro bambino è un prematuro, chiedete ulteriori istruzioni al punto nascita o al vostro Pediatra.



(da www.kidsandairbags.com)



Federazione Italiana Medici Pediatri

Bilancio di Salute 10°-45° giorno

PERCHE' OCCUPARSI DEI TRAUMI NEI BAMBINI ?

Il trauma grave è responsabile in Italia del 15-20% di tutti i decessi nell'età infantile: In Liguria nel 2002 sono giunti ai vari Pronto Soccorsi 84.000 bambini; all'ospedale pediatrico G. Gaslini circa il 27% degli accessi erano dovuti ad incidenti..

Di questi 9500 bambini visitati per incidenti oltre 6500 avevano subito un trauma.

Fra le cause di trauma, quello del capo è al primo posto come responsabile di conseguenze gravi soprattutto nel bambino piccolo.

Il trauma, o le sue conseguenze più gravi, è un'evenienza spesso prevenibile specie se fossero state seguite delle opportune norme di comportamento da parte dei famigliari e su queste il vostro Pediatra vi vuole rendere informati.

FASCIATOI, LETTINI, GIRELLI: UTILITA' E SICUREZZA

Vediamo quindi come cercare di prevenire il trauma cranico, specie nel bambino piccolo:

:

- I bambini si muovono molto fin dopo la nascita, riuscendo a spingersi con i piedini se questi trovano un appoggio; crescendo, diventano capaci di rotolare prima di quanto immaginate e non dovrete accorgervi che vostro figlio è in grado di spostarsi perché ha preso una zuccata. Quindi **non lasciate mai vostro figlio da solo su fasciatoi, letti, divani o poltrone**, anche per brevi istanti, perché vi sta suonando il telefono o perché vi sta uscendo il caffè! In questo caso mettetelo in un luogo sicuro come un box o il lettino con le sponde, se non potete portarlo in braccio con voi.
- Verificate che il **lettino abbia sempre le sponde alzate** quando vi lasciate vostro figlio
- Mettete un tappeto sotto al lettino
- Il materasso deve avere le stesse dimensioni del lettino
- Abolite i giochi e gli attrezzi "da lettino" (palestrine, giocini delle api.....) in particolare dopo i 5 mesi di età
- Il vostro bambino è in grado di scavalcare le sponde del lettino se, una volta in piedi, il margine superiore delle sbarre supera la l'altezza dei capezzoli.
- Quando il vostro bambino avrà imparato a gattonare dovrete usare **cancelletti per le scale** e chiudere le porte delle stanze che giudicherete per lui pericolose
- **Non usate mai il girello** perché il bambino potrebbe capovolgerlo o cadere dalle scale ma soprattutto la sua autonomia di spostamento diventerà col girello assai maggiore, raggiungere camere per lui pericolose e, per esempio, rovesciarsi

addosso oggetti pesanti (paralumi, tirando il filo della luce) o cibi bollenti arrivando in cucina.

- Badate che le finestre siano protette da **parapetti** se abitate al di sopra del primo piano
- Fate attenzione a spigoli taglienti di tavoli o di altro mobilio con i quali il bambino possa ferirsi al capo.

Tutti questi consigli derivano dall'osservazione della dinamica di reali incidenti capitati a bambini piccoli.

Tutto questo andrebbe applicato non solo nella casa del bambino, ma anche in tutti i luoghi che frequenta abitualmente: asilo, casa dei nonni, casa di vacanza, etc...e vanno coinvolte in questa mentalità di prevenzione tutte le persone che si occupano quotidianamente del piccolo e cioè maestre, babysitter, nonni.



è SCONSIGLIATO l'uso del girello



**alzare SEMPRE le sponde del lettino
non lasciare MAI il bambino solo sul fasciatoio**

IN CASO DI TRAUMA CRANICO, QUANDO CHIAMARE SOCCORSO E CHI CHIAMARE ?

Le possibili variabili della dinamica di un trauma cranico in un bambino piccolo sono tali e tante che risulta assai difficile insegnare ai genitori quando sia il caso di chiamare soccorso: infatti traumi apparentemente modesti possono avere conseguenze più gravi di altri e questo in relazione, ad esempio, della sede del trauma oppure del tipo di superficie contro cui il bambino picchia la testa. Ricordiamo comunque che più piccolo è il bambino e più questi è a rischio di complicazioni.

Comunque si è cercato, da parte dei Pediatri, di indicare le situazioni in cui le conseguenze possono essere più gravi e quindi nelle quali la visita medica urgente rappresenta una necessità impellente.

- un'alterazione dello stato di coscienza (ad esempio perdita di coscienza di almeno un minuto)
- quanto maggiore è la violenza del trauma (ad esempio negli incidenti stradali) o l'altezza dal piano di caduta (da un metro o più) o la durezza della superficie su cui si cade (cemento, linoleum, legno)
- la comparsa di un ematoma del cuoio capelluto specie se in sede laterale del capo
- una forte irritabilità
- successivi episodi di vomito
- presenza di convulsioni

- un trauma senza testimoni ma con la possibilità di un meccanismo importante (ad esempio se si è sentito un tonfo e si è trovato il bambino ai piedi delle scale)
- una perdita abbondante di sangue dal naso, dalla bocca o dalle orecchie

In tutti questi casi la visita da parte del Pediatra è indispensabile e da effettuarsi con urgenza, ma ricordiamo ancora che, anche in traumi con meccanismi apparentemente irrilevanti, il rischio di sviluppare una lesione endocranica non è mai nullo.

COME TRASPORTARE IL BAMBINO ?

I Pediatri del Pronto Soccorso segnalano come nei traumi del bambino quasi sempre il trasporto venga effettuato dai parenti stessi, ma questo andrebbe evitato per le possibili lesioni da movimenti incongrui e quindi si consiglia, per i traumi più gravi, di avvisare il **SERVIZIO DI EMERGENZA DEL 118** utilissimo sia come prima assistenza che come trasferimento ottimale del bambino all'ospedale che verrà individuato come il più attrezzato per l'evenienza.

Che fare in attesa dell'arrivo dell'ambulanza ?

Se il bambino è privo di coscienza o stordito o se è presente qualsiasi paralisi, **non muovetelo assolutamente**, mettete le vostre mani su entrambi i lati del capo e tenetelo nella posizione in cui lo avete trovato.

Se vomita, giratelo sul fianco tenendogli il collo e il capo immobili

Se è cosciente, fate del vostro meglio per tenerlo calmo

Se ha delle convulsioni, tenetegli le vie aeree libere

ALLEGATE QUESTI FOGLI INFORMATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA CHE RIGUARDA IL VOSTRO BAMBINO, VI POTRA' SEMPRE ESSERE UTILE ANCHE IN SEGUITO O POTRA' ESSERE UTILE A QUALCHE ALTRO GENITORE O ADULTO



Federazione Italiana Medici Pediatri

Bilancio di Salute 61°-90° giorno

Cari Genitori,

I bambini piccoli tendono a portare gli oggetti alla bocca perché così fanno conoscenza dell'ambiente, hanno una relazione affettiva e gratificante, oltre che nutritiva, e solo in seguito impareranno altre modalità di esplorazione più "evolute".

Pertanto è indispensabile che queste attitudini del bambino piccolo siano conosciute dai genitori e non inibite ma, al tempo stesso, sia evitato che vengano lasciati a portata di mano del bambino oggetti piccoli o pezzi piccoli di oggetti più grandi che, se ingeriti o inalati possano provocare un soffocamento.

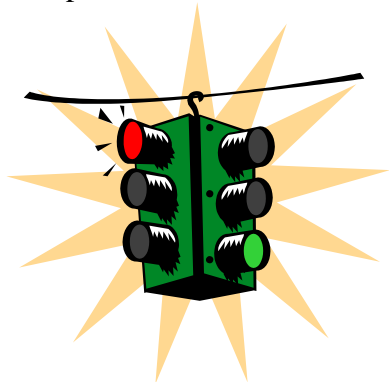
Esempi di tali oggetti sono nella figura sottostante (monete, bottoni, biglie, pezzi di cibo specie se rotondi tipo acini d'uva....)



Se però, nonostante le vostre attenzioni, il bambino ingoiasse un oggetto tale da provocare un soffocamento (cioè vi accorgete che non riesce a tossire né a piangere e diventa tutto rosso, quindi voi **AVETE VISTO** che ha ingoiato qualcosa, oppure lo trovate nelle medesime condizioni in un'altra stanza con, ad esempio, la scatola dei bottoni aperta e quindi potete **FORTEMENTE SOSPETTARE** che abbia ingoiato qualcosa che gli impedisca di respirare) allora dovrete imparare la manovra di espulsione del corpo estraneo che proverete a praticare al vostro bambino **CHIAMANDO O FACENDO CHIAMARE COMUNQUE IL NUMERO**

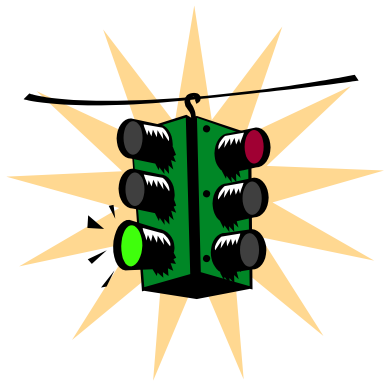
DELL'EMERGENZA 118 per un eventuale urgente trasporto del bambino in Ospedale (imparate a chiamarlo uno-uno-otto e non centodiciotto, perché così, in caso di emergenza, lo potrà comporre anche un bambino che abbia da poco imparato i numeri).

Coinvolgete nella prevenzione dell'ingestione o inalazione del corpo estraneo tutti coloro che si occupano del vostro bambino (babysitter, nonni, maestre d'asilo)



COSA NON FARE :

- Non serve a nulla infilare le vostre dita nella gola del bambino allo scopo di farlo vomitare, anzi tali manovre possono spingere ancor più in basso l'oggetto e rappresentano comunque una perdita di tempo prezioso
- Non serve ugualmente a nulla afferrare “per i piedi” il bambino e metterlo a testa in giù come qualche inesperto vi può consigliare



COSA FARE :

1. mettete il bambino sul vostro avambraccio, come nella figura sottostante, appoggiate l'avambraccio sulla coscia e il bambino posizionato con la testa un poco in basso rispetto al tronco.
2. applicate 5 colpi fra le due scapole utilizzando il palmo della mano, a distanza di un paio di secondi uno dall'altro, afferrando bene il bambino con la vostra mano.
3. per quanto riguarda l'intensità della forza da applicare, sappiate che la gabbia toracica del lattante è molto elastica e quindi può sopportare dei colpi piuttosto energici che hanno lo scopo di permettergli di respirare spostando il corpo estraneo.
4. se la manovra non sortisce effetto, posizionate il bambino su un piano rigido a pancia in alto, come nella seconda figura
5. con la mano sinistra estendete il capo del bambino
6. poggiate due dita della mano destra sul torace a metà fra i due capezzoli
7. eseguite nuovamente 5 compressioni (una ogni 2 o 3 secondi) come evidenziato dalla seconda figura sottostante.
8. l'intero ciclo può essere ripetuto in caso di insuccesso



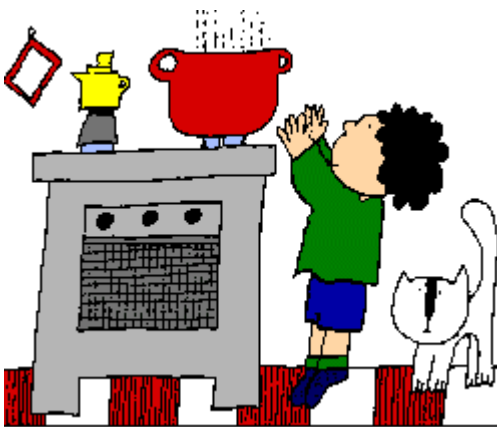
(da: www.kataweb.salute.it)

ALLEGATE QUESTI FOGLI INFORMATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA CHE RIGUARDA IL VOSTRO BAMBINO, VI POTRA' SEMPRE ESSERE UTILE ANCHE IN SEGUITO O POTRA' ESSERE UTILE A QUALCHE ALTRO GENITORE O ADULTO

Federazione Italiana Medici Pediatri

Bilancio di Salute 4°-6° mese

Cari genitori,
con questa scheda il vostro Pediatra vi vuole informare su come rendere la vostra casa e, soprattutto il vostro comportamento, il più sicuro possibile riguardo ai pericoli provocati dalla presenza del fuoco e dell'acqua e come il vostro bambino possa evitare di subire incidenti dovuti a questi elementi.



PERICOLI DOVUTI AL FUOCO: LE USTIONI.

- Non trasportate mai contemporaneamente il vostro bambino e bevande bollenti: ad esempio tazzine di caffè o acqua calda per tisane o thé perché il bambino può muoversi o afferrare le cose e ribaltarle su di sé o su di voi.
- Talora possono bastare piccole quantità di liquidi bollenti per provocare gravi ustioni.
- Parimenti, se il vostro bambino inizia già a gattonare, può raggiungere lo sportello del forno o il radiatore o altri elettrodomestici da cucina anche se voi avete terminato di utilizzarli.
- Pertanto se state cucinando o siete indaffarati, mettete il vostro bambino in un luogo sicuro (ad esempio il box) finché non potete dedicargli tutta la vostra attenzione.
- Ricordatevi sempre che il vostro bambino non conosce cosa è pericoloso per lui e vorrà toccare ed esplorare quanto lo circonda.

QUALCHE CONSIGLIO PRATICO

- Utilizzate sulla vostra cucina una barriera protettiva dei fornelli; inoltre ricordate che la cucina è il vano della casa più pericolosa per questo tipo di incidenti ma anche per altri (ingestione di corpo estraneo, avvelenamenti...)
- Quando cucinate, fate in modo che i manici delle pentole siano sempre rivolti verso il muro
- Regolate la temperatura dello scaldabagno al massimo a 55° C.
- Possono essere utili i rilevatori di fumo e controllatene periodicamente il funzionamento.
- Se, nonostante le precauzioni suggerite, il vostro bambino si ustiona, immergete la parte colpita in acqua finché non lo avrete tranquillizzato (probabilmente fra lo spavento e il dolore piangerà a lungo) coprite quindi la parte colpita con una fasciatura morbida e pulita, ed avvisate il vostro medico o il Pronto Soccorso Pediatrico a voi più vicino.

PERICOLI DOVUTI ALL'ACQUA

- Il vostro bambino sarà molto attratto dall'acqua ma non conosce i pericoli che questa comporta, anche in ambiente domestico e per modeste quantità, pertanto dovrete svuotare sempre tutti i recipienti che ne contengano anche se solo in parte.
- Tenete sempre chiusa la porta del bagno.
- Non lasciate mai il bambino da solo nella vasca del bagno, nemmeno per pochi istanti: ogni vostra distrazione anche breve può rappresentare un pericolo per lui.
- Regolate la temperatura dello scaldabagno al massimo a 55° C.
- Non lasciate mai accesi gli elettrodomestici (asciugacapelli, in particolare !) in prossimità della vasca da bagno.
- Se siete all'aperto, non lasciate mai il bambino in prossimità di pozzi, rivi o canali di irrigazione

ALLEGATE QUESTI FOGLI INFORMATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA CHE RIGUARDA IL VOSTRO BAMBINO, VI POTRA' SEMPRE ESSERE UTILE ANCHE IN SEGUITO O POTRA' ESSERE UTILE A QUALCHE ALTRO GENITORE O ADULTO

NELLE SCHEDE DI PREVENZIONE DEGLI INCIDENTI DELLO SCORSO BILANCIO DI SALUTE SI È PARLATO DI INALAZIONE DI CORPO ESTRANEO. QUI SOTTO I VIDEO/SITI WEB

- ALTRI SITI: <http://www.youtube.com/watch?v=CoA99sHChIE>
- ALTRI SITI: <http://www.manovredisostruzionepediatriche.com/>



Federazione Italiana Medici Pediatri

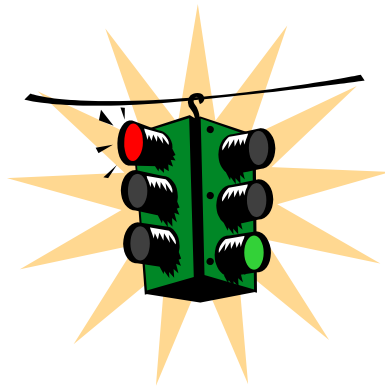
Bilancio di Salute 7°-9° mese

Cari Genitori,

il vostro bambino, crescendo, andrà esplorando sempre più l'ambiente circostante ed inoltre tenderà a portare qualunque cosa alla bocca anche se non ha un buon sapore: quindi moltissime medicine e prodotti per la pulizia della casa possono essere considerati tossici per il bambino sia se ingeriti, inalati o messi a contatto con gli occhi o la pelle.

Qualunque medicinale accidentalmente ingerito può considerarsi potenzialmente tossico, ma in particolare l'aspirina, i sedativi, i sonniferi ed i prodotti a base di ferro. Parimenti fra i prodotti per la pulizia, fra i più pericolosi si possono citare la naftalina, insetticidi e topicidi, solventi per vernici ed i cosmetici.

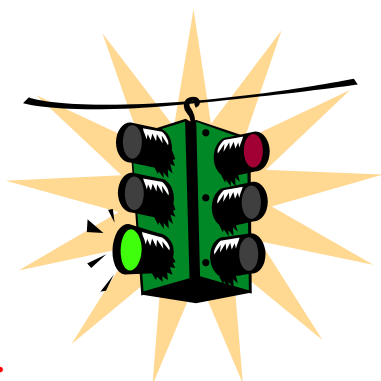
I vani della casa maggiormente a rischio sono la cucina, il bagno e la camera da letto. Cercate di rendere il più possibile sicuri tutte le abitazioni che il vostro bambino frequenta e cioè, oltre a casa vostra, ad esempio la casa dei nonni e quella delle vacanze, ed informate chi tiene per più ore al giorno il vostro bambino di quanto il vostro Pediatra vi consiglia.



COSA NON FARE :

- Non chiamate mai le medicine “caramelle”
- Non lasciate mai bevande alcoliche a portata di mano del bambino.

- Non mettete mai prodotti non commestibili in contenitori per cibi o bevande
- Non assumete medicine in presenza dei bambini perché essi tendono a imitare quanto fanno gli adulti



COSA FARE :

- I medicinali e i prodotti per la pulizia vanno collocati completamente fuori dalla vista del bambino e della sua possibilità di accesso, meglio ancora in alto e in cassetti o armadi chiusi a chiave.
- Comprate, preferibilmente e fin da ora, medicine e prodotti per la pulizia con tappi di sicurezza “salva-bimbi”.
- Utilizzate solo le medicine e i prodotti per la casa strettamente necessari e cercate prodotti alternativi non tossici per i prodotti che ora usate.
- Appuntatevi, vicino al telefono e bene in vista, il numero del CENTRO ANTIVELENI di riferimento (Gaslini) 010 352808 e il numero del Pronto Soccorso Pediatrico più vicino a casa vostra 0184 - 5361 (centralino)
- Se dovrete interpellare il Centro Antiveleni, il Pronto Soccorso Pediatrico o il vostro medico per un caso di avvelenamento (vero o presunto) dovrete :
 - 1) Mantenere la calma (non tutte le medicine o i prodotti per la pulizia sono dannosi)
 - 2) Telefonate tenendo a portata di mano la confezione del farmaco o l’etichetta del prodotto per la pulizia.
 - 3) Vi verrà probabilmente chiesta l’età e il peso del bambino, quanto tempo è passato dall’eventuale ingestione, quale quantità sospettate abbia ingerito, l’indirizzo dell’abitazione e la sua distanza dall’Ospedale.
 - 4) Tenete sempre accanto al telefono quanto necessario per poter prendere degli appunti scritti.

ALLEGATE QUESTI FOGLI INFORMATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA CHE RIGUARDA IL VOSTRO BAMBINO, VI POTRA’ SEMPRE ESSERE UTILE ANCHE IN SEGUITO O POTRA’ ESSERE UTILE A QUALCHE ALTRO GENITORE O ADULTO

AI 10-12 MESI DI VITA SCARICA E COMPILA IL QUESTIONARIO CHE TROVI IN QUESTA PAGINA INSIEME A QUESTO FILE



Federazione Italiana Medici Pediatri

Bilancio di Salute 15-18° mese

Cari Genitori,

il vostro bambino ora cammina da solo e pertanto potrà esplorare ancor meglio l'ambiente che lo circonda.

Questo aumenta il rischio di incidenti domestici in quanto egli non è ancora in grado di capire il pericolo o di obbedire con certezza a un "NO" che voi gli avete detto riguardo a un suo comportamento precedente, anzi, spesso i bambini di questa età tendono a ricercare quelle situazioni che gli sono state vietate, quasi sfidando i divieti dei genitori.

Dovrete pertanto essere costanti nelle proibizioni, specie per quanto riguarda i pericoli della casa, pretendere un comportamento educativo analogo da parte di chiunque si occupi del bambino in vostra assenza e mettere sempre il bambino in uno spazio sicuro (box, seggiolone, letto con le sponde) quando non potete occuparvi di lui senza distrazioni. Rivediamo assieme alcune situazioni potenzialmente pericolose :



IL TRASPORTO IN AUTO :

Utilizzate sempre un seggiolino adatto all'età del bambino (gruppo di massa1) e posizionatelo sempre nel sedile posteriore, con il bambino girato nel senso di marcia dell'autovettura; seguite bene le istruzioni nel montaggio e controllate sia conforme alle norme del codice, fate questo anche per brevi tragitti. Anche voi usate le cinture di sicurezza ricordando che il vostro esempio sarà la cosa che più ricorderà il vostro bambino crescendo e fissando nella sua mente il comportamento più corretto.



LE CADUTE :

Il vostro bambino imparerà a correre, ad arrampicarsi e a saltare: pertanto dovrete fare attenzione a sedie poste vicino a finestre o alla cucina, ma crescendo, anche a luoghi aperti come ai giardinetti o guidando il triciclo.

Utilizzate cancelletti per scale interne e chiudete le porte dei vani pericolosi per lui, posizionate stuoini di gomma vicino al letto, ad attrezzature per il gioco.

Ricordate che quando il bambino sta in piedi nel lettino con le sponde e la linea che unisce i due capezzoli supera la sbarra superiore, allora è in grado di scavalcarla e cadere dall'alto: converrà in questo caso abbassare le sponde lasciandogli la possibilità di scendere.

Se il bambino incorre in una caduta grave (riguarda la scheda sui traumi consegnata al secondo mese) chiamate il vostro Pediatra o il pronto soccorso pediatrico più vicino.

GLI AVVELENAMENTI :

Ricordate di utilizzare sempre confezioni di medicinali munite di tappi di sicurezza; anche i prodotti per la pulizia del bagno o della cucina devono essere riposti in luoghi inaccessibili al bambino, comunque mantenuti nei recipienti originari con tappi di chiusura di sicurezza. Non chiamate mai "caramelle" i medicinali e non fatevi vedere dal bambino quando li assumete perché tendono a imitarvi.

Non lasciate mai prodotti alcolici a portata di mano del bambino.

Insegnate ai bambini di non bere o mangiare nulla che non sia stato dato loro da un adulto.

Eliminate i medicinali scaduti.

Non utilizzate mai sostanze utilizzate come "rimedi della nonna" come olio canforato, o contenenti acqueragia o acido borico perché possono essere molto pericolosi se ingeriti, inalati o portati a contatto con gli occhi o la pelle.

Appuntate vicino al telefono il numero del Centro Antiveleni.

LE USTIONI :

Il luogo più pericoloso per il vostro bambino è la cucina, specie se voi siete indaffarati in altra occupazione.

Utilizzate barriere salvapentole e posizionatele con i manici rivolti verso l'interno.

Non lasciate a portata di mano del bambino recipienti con liquidi caldi, anche se in piccole quantità.

Regolate la temperatura dell'acqua dei rubinetti in modo che non superi i 55°.

Utilizzate un rilevatore di fumo per l'ambiente e controllatene il funzionamento almeno una volta all'anno.

Rileggete la scheda relativa alle ustioni consegnata dal vostro Pediatra in precedenza

Se il vostro bambino subisce una ustione significativa, liberatelo dai vestiti e rinfrescatelo con acqua corrente, fasciatelo con panno pulito e morbido e avvisate il vostro Pediatra o il pronto soccorso pediatrico più vicino alla vostra abitazione.

INALAZIONE DI CORPO ESTRANEO

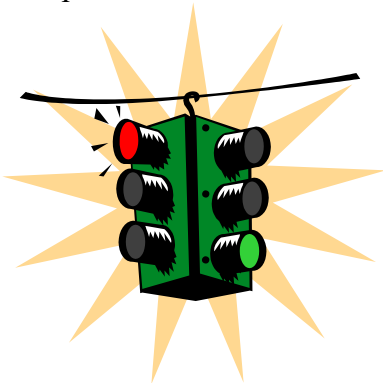
I bambini piccoli tendono a portare gli oggetti alla bocca perché così fanno conoscenza dell'ambiente, hanno una relazione affettiva e gratificante, oltre che nutritiva, e solo in seguito impareranno altre modalità di esplorazione più "evolute".

Pertanto è indispensabile che queste attitudini del bambino piccolo siano conosciute dai genitori e non inibite ma, al tempo stesso, sia evitato che vengano lasciati a portata di mano del bambino oggetti piccoli o pezzi piccoli di oggetti più grandi che, se ingeriti o inalati possano provocare un soffocamento.

Esempi di tali oggetti sono nella figura sottostante (monete, bottoni, biglie, pezzi di cibo specie se rotondi tipo acini d'uva....)

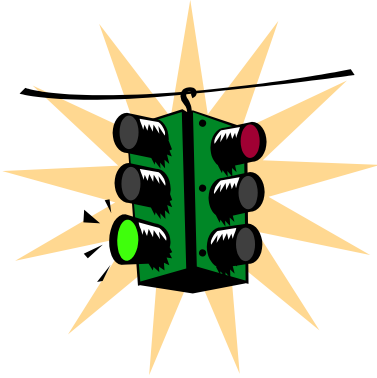


Se però, nonostante le vostre attenzioni, il bambino ingoiasse un oggetto tale da provocare un soffocamento (cioè vi accorgete che non riesce a tossire né a piangere e diventa tutto rosso, quindi voi **AVETE VISTO** che ha ingoiato qualcosa, oppure lo trovate nelle medesime condizioni in un'altra stanza con, ad esempio, la scatola dei bottoni aperta e quindi potete **FORTEMENTE SOSPETTARE** che abbia ingoiato qualcosa che gli impedisca di respirare) allora dovrete imparare la manovra di espulsione del corpo estraneo che proverete a praticare al vostro bambino **CHIAMANDO O FACENDO CHIAMARE COMUNQUE IL NUMERO DELL'EMERGENZA 118** per un eventuale urgente trasporto del bambino in Ospedale (**imparate a chiamarlo uno-uno-otto e non centodiciotto, perché così, in caso di emergenza, lo potrà comporre anche un bambino che abbia da poco imparato i numeri**). Coinvolgete nella prevenzione dell'ingestione o inalazione del corpo estraneo tutti coloro che si occupano del vostro bambino (babysitter, nonni, maestre d'asilo)



COSA NON FARE NEL BAMBINO AL DI SOTTO DI UN ANNO

- Non serve a nulla infilare le vostre dita nella gola del bambino allo scopo di farlo vomitare, anzi tali manovre possono spingere ancor più in basso l'oggetto e rappresentano comunque una perdita di tempo prezioso
- Non serve ugualmente a nulla afferrare "per i piedi" il bambino e metterlo a testa in giù come qualche inesperto vi può consigliare



COSA FARE :

1. mettete il bambino sul vostro avambraccio, come nella figura sottostante, appoggiate l'avambraccio sulla coscia e il bambino posizionato con la testa un poco in basso rispetto al tronco.
2. applicate 5 colpi fra le due scapole utilizzando il palmo della mano, a distanza di un paio di secondi uno dall'altro, afferrando bene il bambino con la vostra mano.
3. per quanto riguarda l'intensità della forza da applicare, sappiate che la gabbia toracica del lattante è molto elastica e quindi può sopportare dei colpi piuttosto energici che hanno lo scopo di permettergli di respirare spostando il corpo estraneo.
4. se la manovra non sortisce effetto, posizionate il bambino su un piano rigido a pancia in alto, come nella seconda figura
5. con la mano sinistra estendete il capo del bambino
6. poggiate due dita della mano destra sul torace a metà fra i due capezzoli
7. eseguite nuovamente 5 compressioni (una ogni 2 o 3 secondi) come evidenziato dalla seconda figura sottostante.
8. **l'intero ciclo può essere ripetuto in caso di insuccesso**

NEL WEB POTETE TROVARE I FILMATI DELLA MANOVRA NEI BAMBINI AL DI SOTTO DELL'ANNO DI VITA (vedere figure pagina successiva)

COSA FARE NEL BAMBINO AL DI SOPRA DI UN ANNO

NEL WEB POTETE TROVARE I FILMATI DELLA MANOVRA DI HEIMLICH

<http://www.youtube.com/watch?v=CoA99sHChIE>

<http://www.youtube.com/watch?v=voSDmezNbBE>

<http://www.manovredisostruzionepediatriche.com/>



ALLEGATE QUESTI FOGLI INFORMATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE SANITARIA CHE RIGUARDA IL VOSTRO BAMBINO, VI POTRA' SEMPRE ESSERE UTILE ANCHE IN SEGUITO O POTRA' ESSERE UTILE A QUALCHE ALTRO GENITORE O ADULTO